

Manuel Quiroga all'Augusteo

Teri l'Augusteo — chiuso nei suoi racco-
glimenti si pieni di religiosità quanto di
pericoli — che una volta fatto *pollice verso*
all'indirizzo di un artista che gli chieda
il permesso o un giudizio di conferma del-
la propria notorietà, non ci son più Numi
che lo salvino — ha visto e sentito con
commozione un archetto spagnolo: Ma-
nuel Quiroga.

Preceduto dai successi riportati a Ma-
drid, Parigi, ecc., il violinista giovane e
poderoso ha fin dalle prime arcate dissi-
pato tutte le diffidenze pregiudiziali insite
in un pubblico che si trovi alle prese con
un artista nuovo o sconosciuto e s'è driz-
zato in mezzo a tutti, accanto all'orche-
stra, da dominatore.

L'aspettativa così non è stata minima-
mente delusa.

Dotato di una sensibilità d'eccezione, pe-
netratore dei segreti più nascosti di una
composizione, appassionato in ogni pas-
saggio largamente patetico e vertiginoso,
diabolico quando c'era da superare mo-
menti di agilità e di virtuosismo, il Qui-
roga è parso un violinista completo. Sen-
so interpretativo e tecnica dello strumen-
to, in assoluto possesso di lui, hanno reso
ogni numero del programma in tutta la
sua intierezza di forma e di contenuto.

Il Lalo: *Sinfonia spagnuola*; il Saint-
Saens: *Introduzione e rondò capriccioso*;
e il Mendelssohn: *Concerto in mi minore*,
hanno avuto un interprete che s'è avvicina-
to loro con la coscienza di chi sia pre-
parato e degno d'appressarsi ai grandi
creatori e dispensatori di bellezza.

Ha diviso gli onori dell'avvenimento
d'arte col Quiroga il maestro Morelli che
dirigeva l'orchestra. Anche lui ha affron-
tato la *Sinfonia del Barbiere di Siviglia*
con molta competenza riscuotendo caloro-
sissimi applausi.

Il pubblico, che ha seguito il concerto
con viva attenzione, chiesti al Quiroga ri-
petuti *bis*, ha avuti concessi dall'artista
spagnuolo alcuni pezzi fuori programma:
La ronda dei folletti, del Bassini; *Pre-
ghiera e lamento*, di Dvorak, e una compo-
sizione del Granados.

Stava al piano ad accompagnare il vio-
linista la signora Leman De Quiroga.